



ISTRIA FIUME DALMAZIA

10 FEBBRAIO

GIORNO DEL RICORDO





ISTRIA FIUME DALMAZIA

10 FEBBRAIO – GIORNO DEL RICORDO



ITALIA – SLOVENIA – CROAZIA

CONFINI ATTUALI



ISTRIA FIUME DALMAZIA

10 FEBBRAIO – GIORNO DEL RICORDO



ISTRIA



ISTRIA FIUME DALMAZIA

10 FEBBRAIO – GIORNO DEL RICORDO



FIUME ED IL QUARNARO



ISTRIA FIUME DALMAZIA

10 FEBBRAIO – GIORNO DEL RICORDO



DALMAZIA

DALMAZIA CENTRALE

ISTRIA FIUME DALMAZIA

10 FEBBRAIO – GIORNO DEL RICORDO



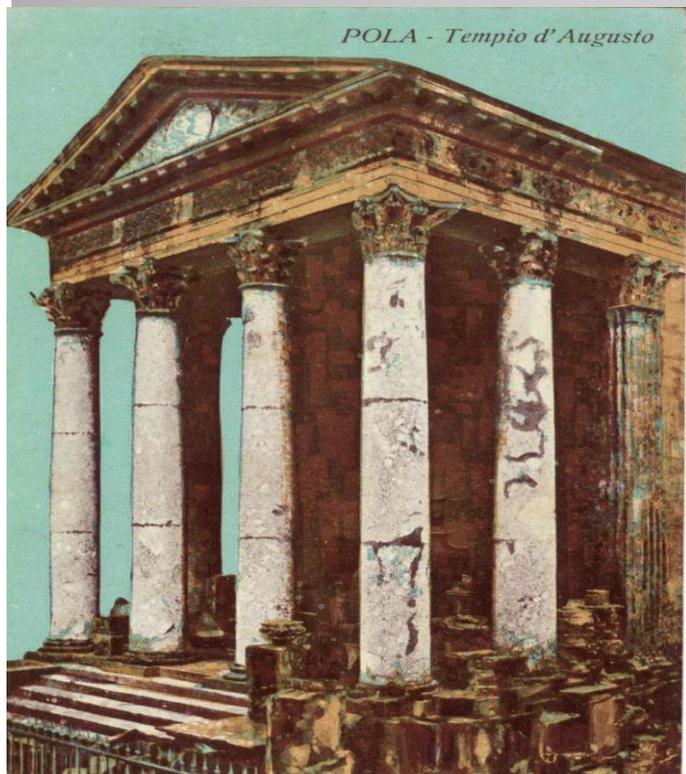


ISTRIA FIUME DALMAZIA

10 FEBBRAIO – GIORNO DEL RICORDO



EPOCA ROMANA



Tempio Augusto a Pola (I sec. d.C.)



L'Arena di Pola (I sec. d.C. – Imp. Augusto)



ISTRIA FIUME DALMAZIA

10 FEBBRAIO – GIORNO DEL RICORDO

EPOCA ROMANA

Spalato: Palazzo di Diocleziano 293-305 d.C.

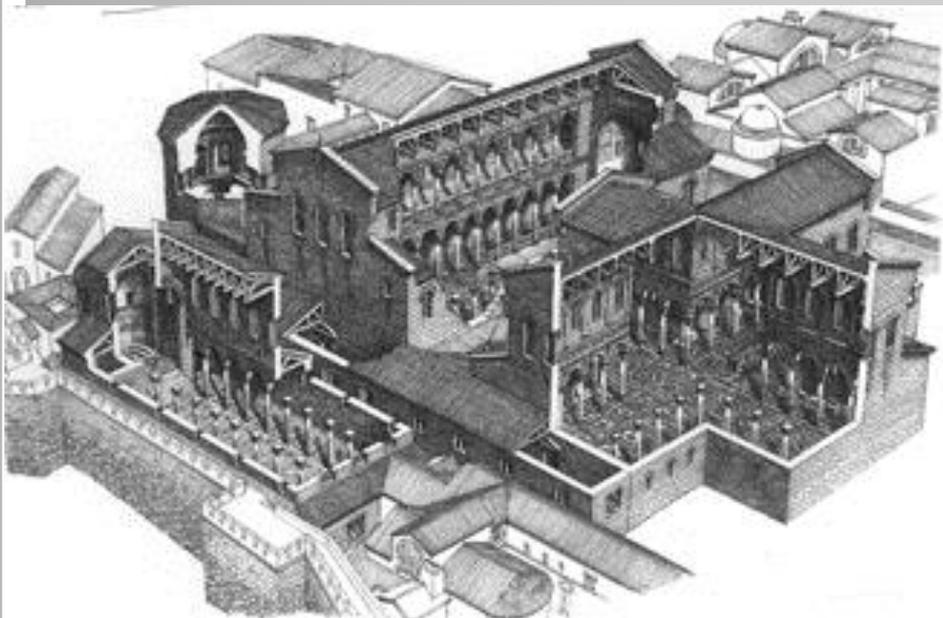




ISTRIA FIUME DALMAZIA

10 FEBBRAIO – GIORNO DEL RICORDO

EPOCA ROMANA



Chiesa palocristiana della città romana di **Salona** (Salonae) - resti romani
Nel 639 Salona fu distrutta da un attacco degli Avari: i superstiti si trasferirono a *Spalatum*



ISTRIA FIUME DALMAZIA

10 FEBBRAIO – GIORNO DEL RICORDO

EPOCA BIZANTINA



Parenzo–Basilica Eufrasiana-VI sec. d.C.

DOMINI BIZANTINI SINO AL 827 d.C.



ISTRIA FIUME DALMAZIA

10 FEBBRAIO – GIORNO DEL RICORDO



EPOCA MEDIEVALE



Veglia - Castello conti
Frangipane (XII-XVII sec.)



Zara - Cattedrale romanica
S. Anastasia - (XIII sec.)



Cattaro - Duomo S.Trifone
(XIII sec.)

ISTRIA FIUME DALMAZIA

10 FEBBRAIO – GIORNO DEL RICORDO



EPOCA VENEZIANA



Leone di San Marco-Vittore Carpaccio 1516 Palazzo Ducale - Venezia



ISTRIA FIUME DALMAZIA

10 FEBBRAIO – GIORNO DEL RICORDO

L'EPOCA VENEZIANA IN ISTRIA





ISTRIA FIUME DALMAZIA

10 FEBBRAIO – GIORNO DEL RICORDO



EPOCA VENEZIANA IN ISTRIA



Palazzo di Dignano

Rovigno -Torre Orologio e arco Balbi₁₄

to sono definite le condizioni di pubblicazione delle immagini

L'EPOCA VENEZIANA – ISOLE DEL QUARNARO



Città d'Osseero nel Quarnaro .

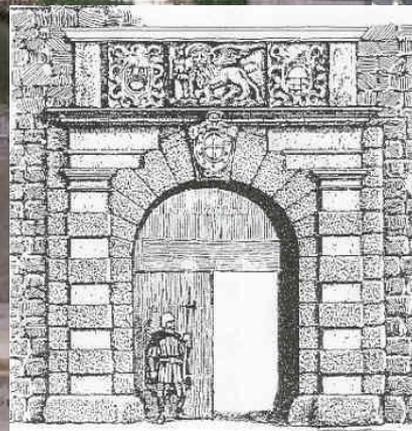


ISTRIA FIUME DALMAZIA

10 FEBBRAIO – GIORNO DEL RICORDO



L'EPOCA VENEZIANA – ISOLE DEL QUARNARO



Cherso – Porta Bragadina - 1475

Ossero – Cattedrale Assunzione della Vergine - 1497



ISTRIA FIUME DALMAZIA

10 FEBBRAIO – GIORNO DEL RICORDO

EPOCA VENEZIANA - ZARA



Zara - Porta Terraferma
Michele Sanmicheli - 1537



Stemma
di Zara





ISTRIA FIUME DALMAZIA

10 FEBBRAIO – GIORNO DEL RICORDO



ARCHITETTURE VENEZIANE IN DALMAZIA



Sebenico-Duomo S. Nicolò

SEBENICO - La facciata del Duomo.

The façade of the Duomo.

La façade du Dôme.



Venezia - Chiesa S. Michele
Arch. Mauro Codussi - 1469



Zara-Chiesa S. Maria



ISTRIA FIUME DALMAZIA 10 FEBBRAIO GIORNO DEL RICORDO

PERIODO AUSTROUNGARICO (1797-1918)



Confine italo austriaco 1866-1918





ISTRIA FIUME DALMAZIA

10 FEBBRAIO – GIORNO DEL RICORDO

PERIODO AUSTROUNGARICO (1797-1918)



Battaglia
di Lissa
(1866)



ISTRIA FIUME DALMAZIA

10 FEBBRAIO – GIORNO DEL RICORDO



PRESENZE ITALIANE IN DALMAZIA

Zara (Dalmatia)
Maraschino dei Luxardo
dal **1821**



I Luxardo del Maraschino

Nicolò Luxardo De Franchi



Zara
(Dalmatia)

LUXARDO'S
MARASCHINO



ISTRIA FIUME DALMAZIA

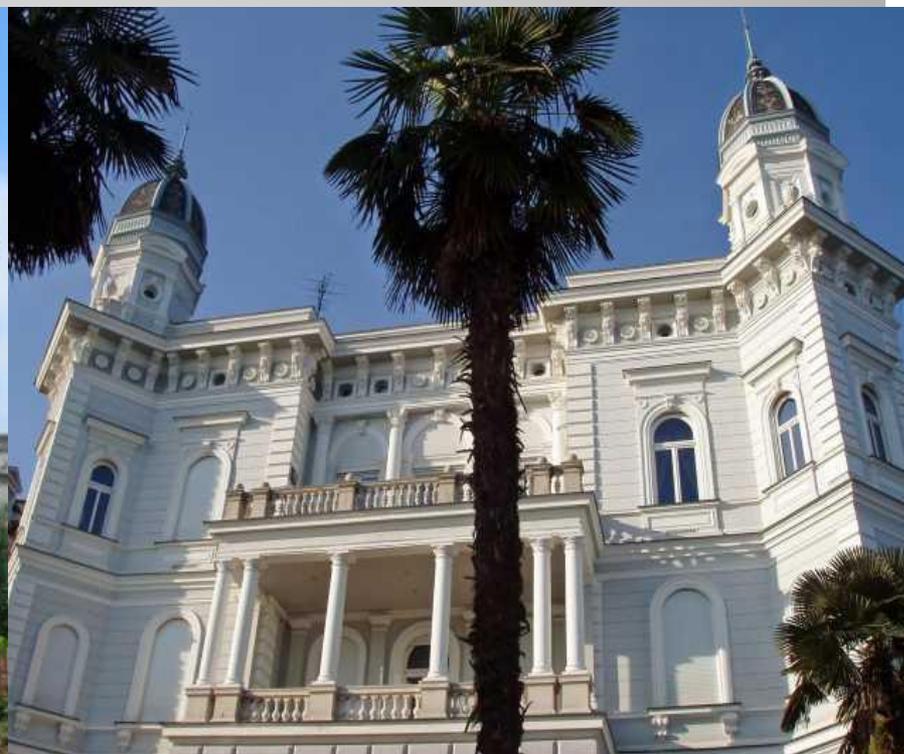
10 FEBBRAIO – GIORNO DEL RICORDO



PERIODO AUSTROUNGARICO (1797-1918)

MITTELEUROPA

ARCHITETTURE AUSTRIACHE



Teatro comunale di Fiume - 1883

Abbazia



ISTRIA FIUME DALMAZIA

10 FEBBRAIO – GIORNO DEL RICORDO



PRIMA GUERRA MONDIALE



La guerra di trincea

Sacrario di Redipuglia

Più di 700.000 morti costò alla nostra nazione

Il compimento dell'unità della nazione

Volontari irredenti: **Nazario Sauro** (Capodistria) – **Fabio Filzi** (Pisino)
Francesco Rismondo (Spalato)

ISTRIA
FIUME
DALMAZIA
10 FEBBRAIO
GIORNO
DEL RICORDO

FINE DELLA PRIMA
GUERRA MONDIALE

LA PROPOSTA
AMERICANA
WILSON
1919

Wilson (1919)





ISTRIA FIUME DALMAZIA

10 FEBBRAIO – GIORNO DEL RICORDO

LA VENEZIA GIULIA
ALLA FINE DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE



LA QUESTIONE FIUMANA

- 1915 Trattato di **Londra** (Fiume non è compresa)
- 1919 Trattato di **Parigi** (Versailles)
- 1919 D'Annunzio occupa Fiume - 9 settembre 1919 – **Legionari a Fiume**
- 1920 Natale di sangue termina la **Reggenza del Carnaro**
- 1920 Trattato di **Rapallo** (firmato dai governi italiano e jugoslavo)
- 1920 Fiume proclamato Stato Libero
- 1924 **Spartizione di Fiume** tra Italia e Jugoslavia (Mussolini)



ISTRIA FIUME DALMAZIA

10 FEBBRAIO – GIORNO DEL RICORDO

**LA VENEZIA GIULIA
ALLA FINE DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE**



Trattato di Rapallo 1920

Giovanni Giolitti (seduto)
firma il trattato di Rapallo.

Al centro in primo piano il
ministro degli esteri del Regno
SHS (Serbi-Croati-Sloveni)
Ante Trumbic'





ISTRIA FIUME DALMAZIA

10 FEBBRAIO – GIORNO DEL RICORDO

LA VENEZIA GIULIA ALLA FINE DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE



Fiume: il corso dell'Eneo divide l'Italia dalla Jugoslavia



Fiume: confine italo-jugoslavo

1919 – Reggenza del Carnaro

1924 – Fiume italiana

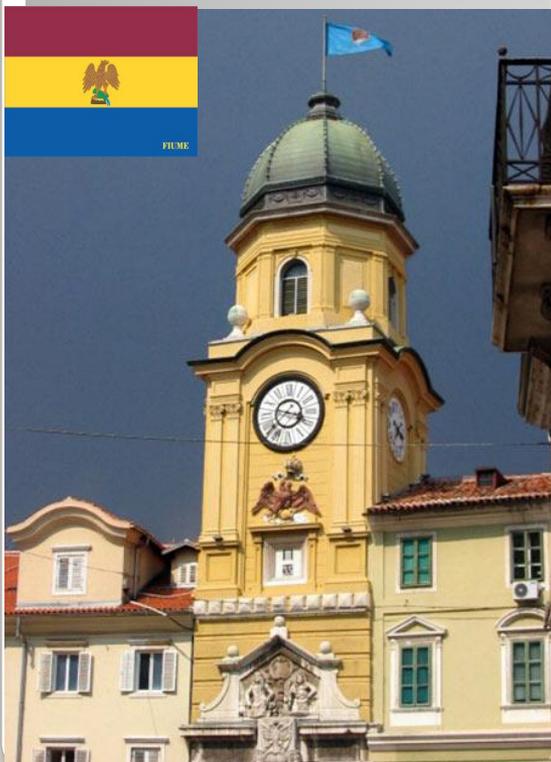
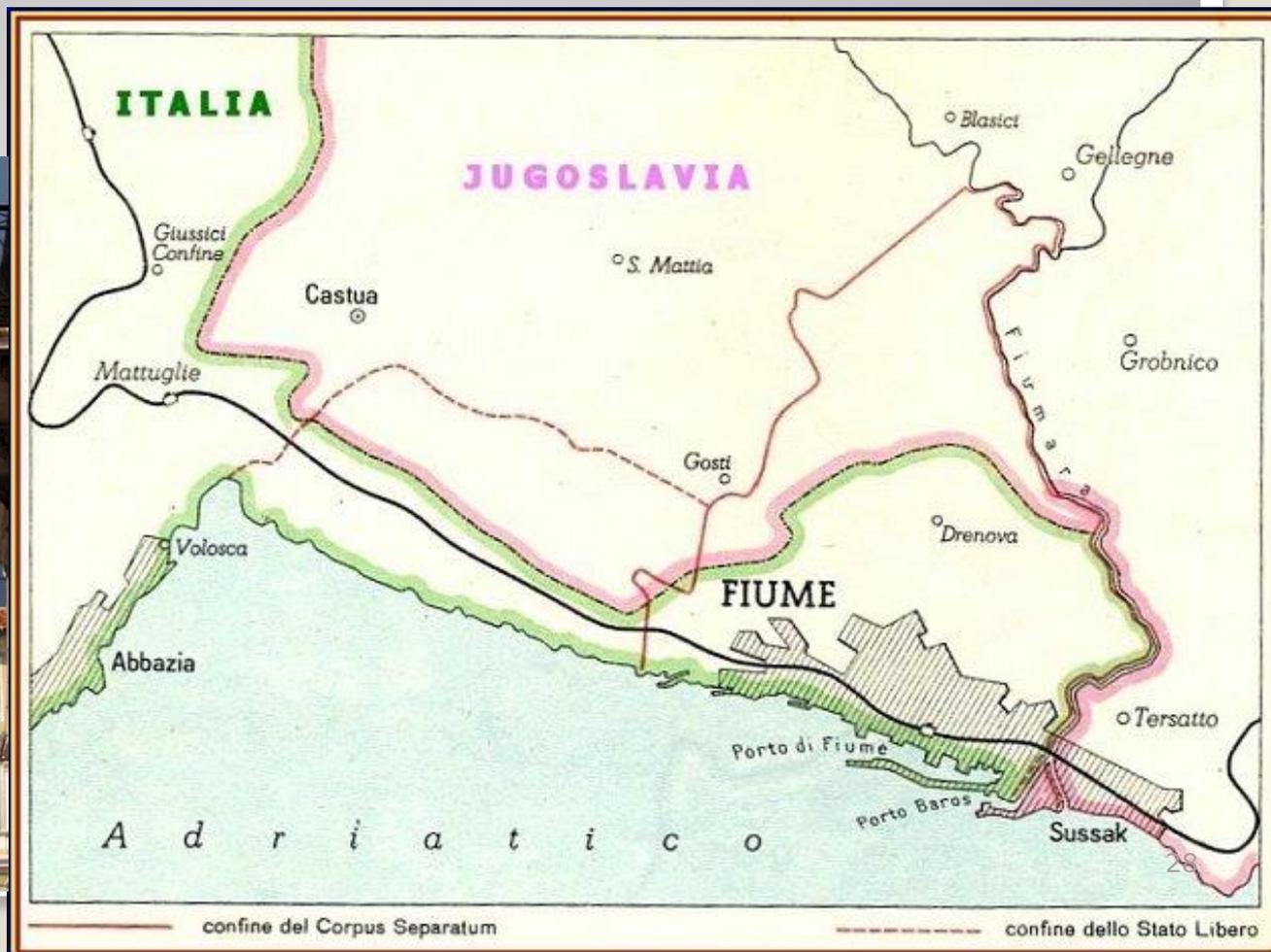


ISTRIA FIUME DALMAZIA

10 FEBBRAIO – GIORNO DEL RICORDO



FIUME ED IL QUARNARO



1924 – Fiume italiana



SPALATO. La Marina.

SPLIT. Obala.

FINE DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE 1921

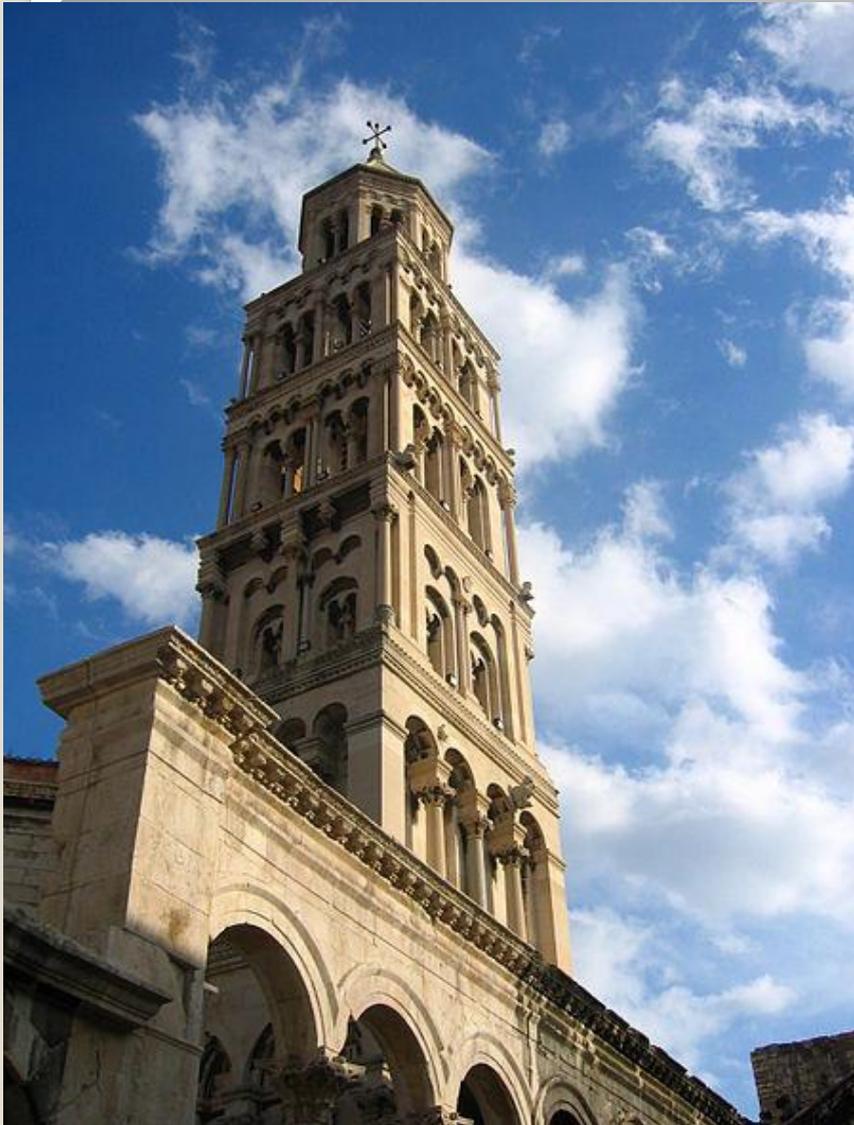


Con l'annessione della maggior parte della Dalmazia al Regno SHS (Serbi-Croati-Sloveni), si verificò l'**esodo** di una parte consistente degli **italiani** ed **italofoni** della **Dalmazia** verso Zara, Lagosta (annesse al Regno d'Italia), oppure verso Trieste e verso l'Italia stessa.

Ai rimasti - diverse migliaia concentrati prevalentemente a Veglia, Spalato, Sebenico, Ragusa, e in alcune isole come Lesina, Curzola, Brazza, Pago, Arbe - fu concesso il diritto di richiedere la cittadinanza italiana - rinunciando a quella jugoslava - a seguito del Trattato di Rapallo .



LE CONSEGUENZE DEL TRATTATO DI RAPALLO



SPALATO 1921

Le istituzioni scolastiche italiane vennero ulteriormente ridotte, ma la **comunità italiana** residua riuscì a sopravvivere.

Nel censimento austriaco del **1910** a Spalato vi erano 2.082 italiani (cioè il 7,6% della popolazione totale di 27.492 abitanti).

Nel 1941 (quando l'Italia annesse Spalato) ve ne restavano meno di un migliaio su un totale di quasi 40.000.



ISTRIA
FIUME
DALMAZIA

10 FEBBRAIO
GIORNO
DEL
RICORDO

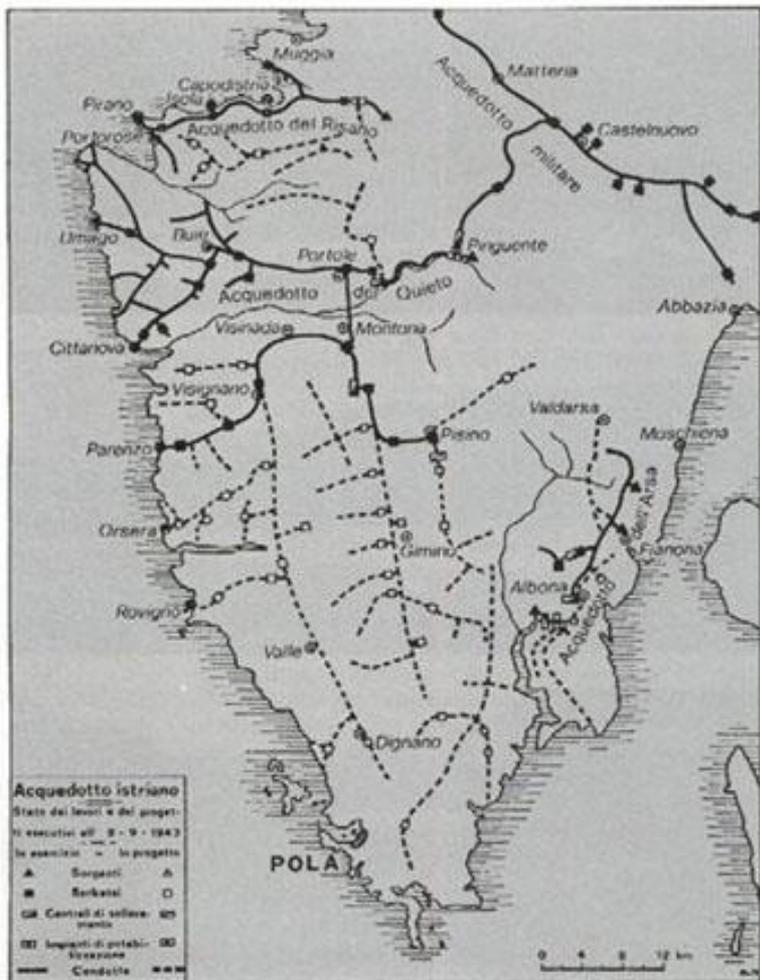




ISTRIA FIUME DALMAZIA

10 FEBBRAIO – GIORNO DEL RICORDO

PERIODO FASCISTA



Acquedotto istriano

AZIENDA CARBONI ITALIANI (I.C.I.)



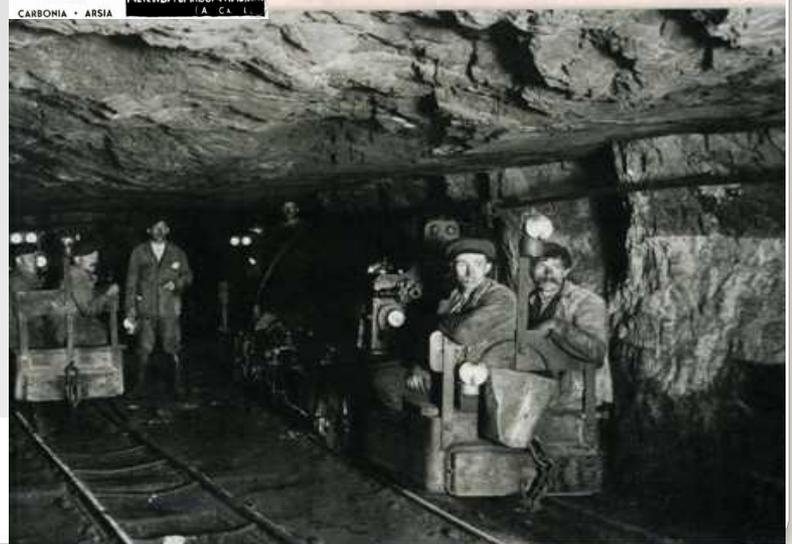
CONFERMA CON REGIO DECRETO LEGGE 28 LUGLIO 1938 - R. D. N. 1464 ALLO SCOPPO DI SVILUPPARE LA RICERCA, LA PRODUZIONE ED IL CONSUMO DEI CARBONI FOSILI NAZIONALI

ROMA
CARBONIA - ARSIA



ISTRIA UN PERCORSO FOTOGRAFICO NELLA NOSTRA PROVINCIA 1920 - 1940

Miniere di Albona e Arsia





ISTRIA
FIUME
DALMAZIA
10 FEBBRAIO
GIORNO
DEL RICORDO

PERIODO FASCISTA

ISTRIA – 1930

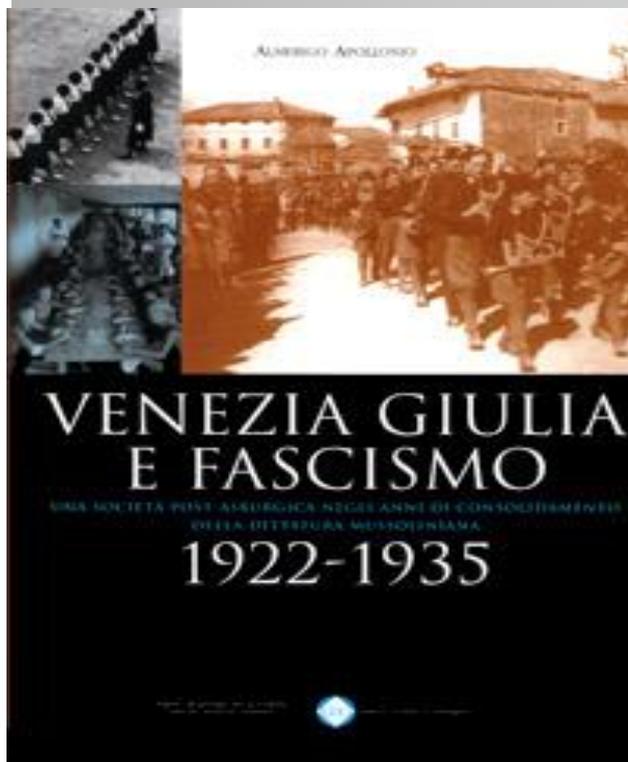




ISTRIA FIUME DALMAZIA

10 FEBBRAIO – GIORNO DEL RICORDO

PERIODO FASCISTA – NASCONO I PROBLERMI



Nel nuovo Regno d'Italia sono presenti numerosi cittadini di **etnia croata e slovena** presso le città:

TRIESTE - GORIZIA
POLA – FIUME - ZARA

FASCISMO "DI FRONTIERA"

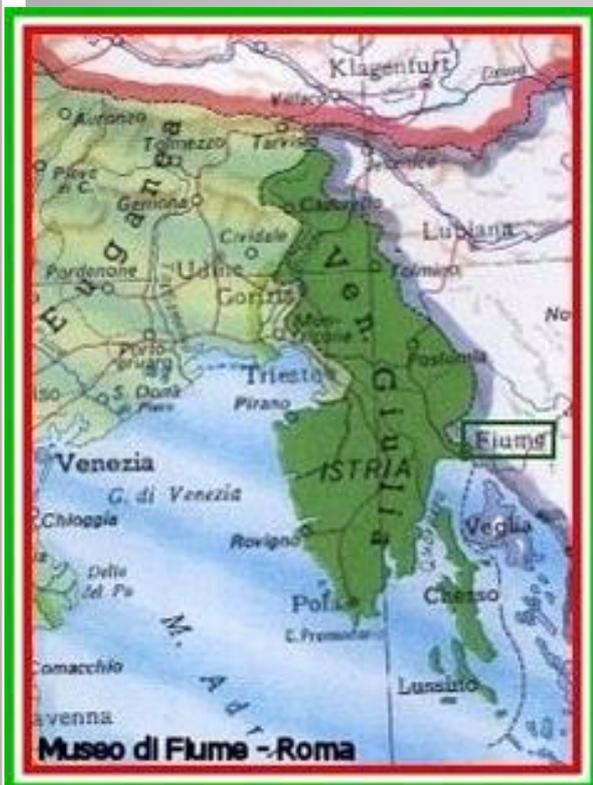
PROVVEDIMENTI

- **•SNAZIONALIZZAZIONE DELLE MINORANZE**
- **•SOLO SCUOLE DI LINGUA ITALIANA**
- **•STAMPA SLOVENA E CROATA FUORILEGGE**
- **•SOLO STAMPA ITALIANA**
- **•OBBLIGO USO PUBBLICO LINGUA ITALIANA**



ISTRIA FIUME DALMAZIA **10 FEBBRAIO – GIORNO DEL RICORDO**

PERIODO FASCISTA – NASCONO I PROBLEMI



Militi della Guardia alla Frontiera



ISTRIA FIUME DALMAZIA

10 FEBBRAIO – GIORNO DEL RICORDO

REAZIONE AL FASCISMO–T.I.G.R. IN SLOVENIA



Movimenti di reazione al regime fascista.

Il più noto fra questi in Slovenia era il TIGR

Trst-Istra, Gorica, Rijeka è stata un'organizzazione terroristica slovena che operò tra le due guerre mondiali, utilizzando nelle sue azioni mezzi violenti come assalti a pattuglie, incendi, sabotaggi ed omicidi, in opposizione alla politica di italianizzazione operata dal Regno d'Italia.



ISTRIA FIUME DALMAZIA

10 FEBBRAIO – GIORNO DEL RICORDO

REAZIONE AL FASCISMO – BORBA IN ISTRIA



**Movimenti di
reazione al regime
fascista.**

**In Croazia era
diffuso il BORBA**

Siamo nella contea di
Pisino, a Vermo (Beram),
avviene l'arresto del
giovane

Vladimir Gortan
con altri 5 compaesani,
accusati di un omicidio
preparato invece dagli
stessi fasci.

Casa di Vladimir Gortan
Vermo (Beram) 7.VI.1904 – Pola, 17.X.1929

6 APRILE 1941 GERMANIA E ITALIA OCCUPANO LA JUGOSLAVIA



La spartizione della Jugoslavia

10 FEBBRAIO – GIORNO DEL RICORDO



6 APRILE 1941 GERMANIA E ITALIA OCCUPANO LA JUGOSLAVIA

La guerra con la Jugoslavia fu voluta da Hitler, che perseguiva il disegno di penetrazione della Germania nei Balcani.

L'Italia si accodò, e ne ricevette benefici territoriali (l'annessione della provincia di Lubiana in Slovenia, il controllo del Regno di Croazia e il protettorato del Montenegro).

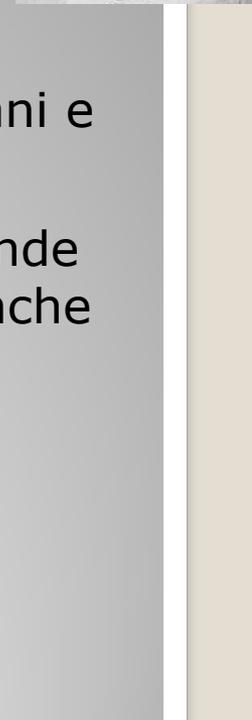
Il regime di occupazione italiana fu duro e crudele; molti partigiani e civili furono uccisi o internati in campi di concentramento.

Già a luglio in Jugoslavia nacque la Resistenza, che diede un grande contributo agli Alleati alla cacciata dei tedeschi dalla penisola (anche se ci furono scontri fratricidi tra le varie formazioni partigiane e i titini).

Con l'8 settembre, le forze militari italiane presenti nella regione si disgregarono in modo fulmineo.

Anche molti militari italiani si unirono ai partigiani slavi.

Gli stessi si macchiarono di terribili violenze - le foibe - nei confronti degli italiani nella Venezia Giulia, nel settembre-ottobre 1943 e soprattutto nella primavera del '45.



SECONDA GUERRA MONDIALE

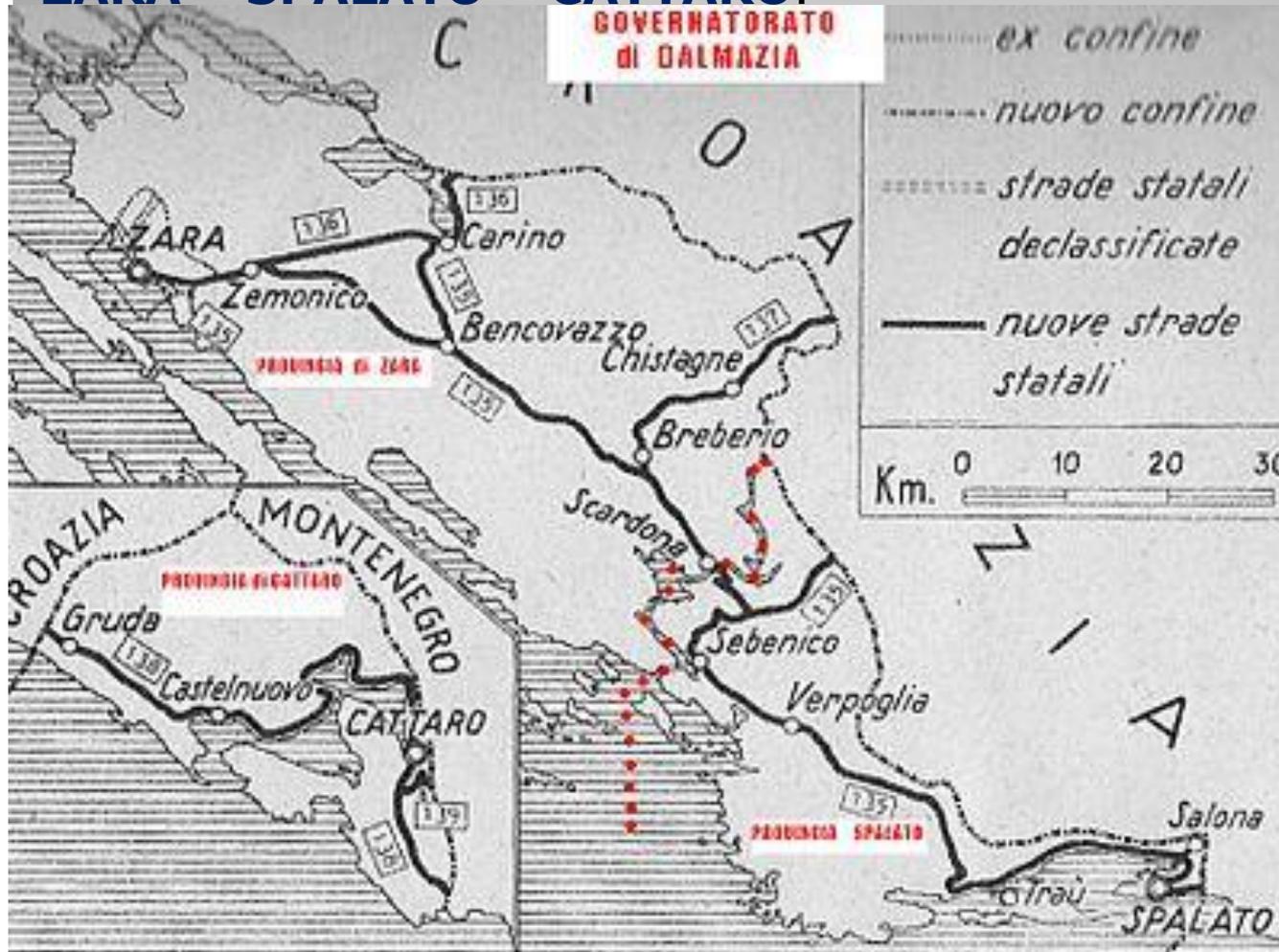
Per un breve periodo nel Regno d'Italia fu inserito il **GOVERNATORATO DELLA DALMAZIA (1941-1943)**

Tre nuove province italiane:
ZARA – SPALATO – CATTARO.



ISTRIA
FIUME
DALMAZIA

10 FEBBRAIO
GIORNO
DEL
RICORDO



1941 - OCCUPAZIONE DEL LITORALE DALMATA





ISTRIA FIUME DALMAZIA **10 FEBBRAIO – GIORNO DEL RICORDO**

ZONE DI OCCUPAZIONE MILITARE ITALIANA



Lubiana
Spalato
Ragusa
Cattaro

Montenegro
Kosovo
Albania



Una organizzata manifestazione anti-jugoslava in Albania in previsione del nuovo fronte di guerra che si stava per aprire con l'attacco da nord alla Jugoslavia.



ISTRIA FIUME DALMAZIA **10 FEBBRAIO – GIORNO DEL RICORDO**



L'OCCUPAZIONE MILITARE ITALIANA



La lotta
partigiana entrò
all'interno dei
vecchi confini
italiani:
Gorizia
Trieste
Fiume

Partigiani sloveni uccisi da soldati italiani



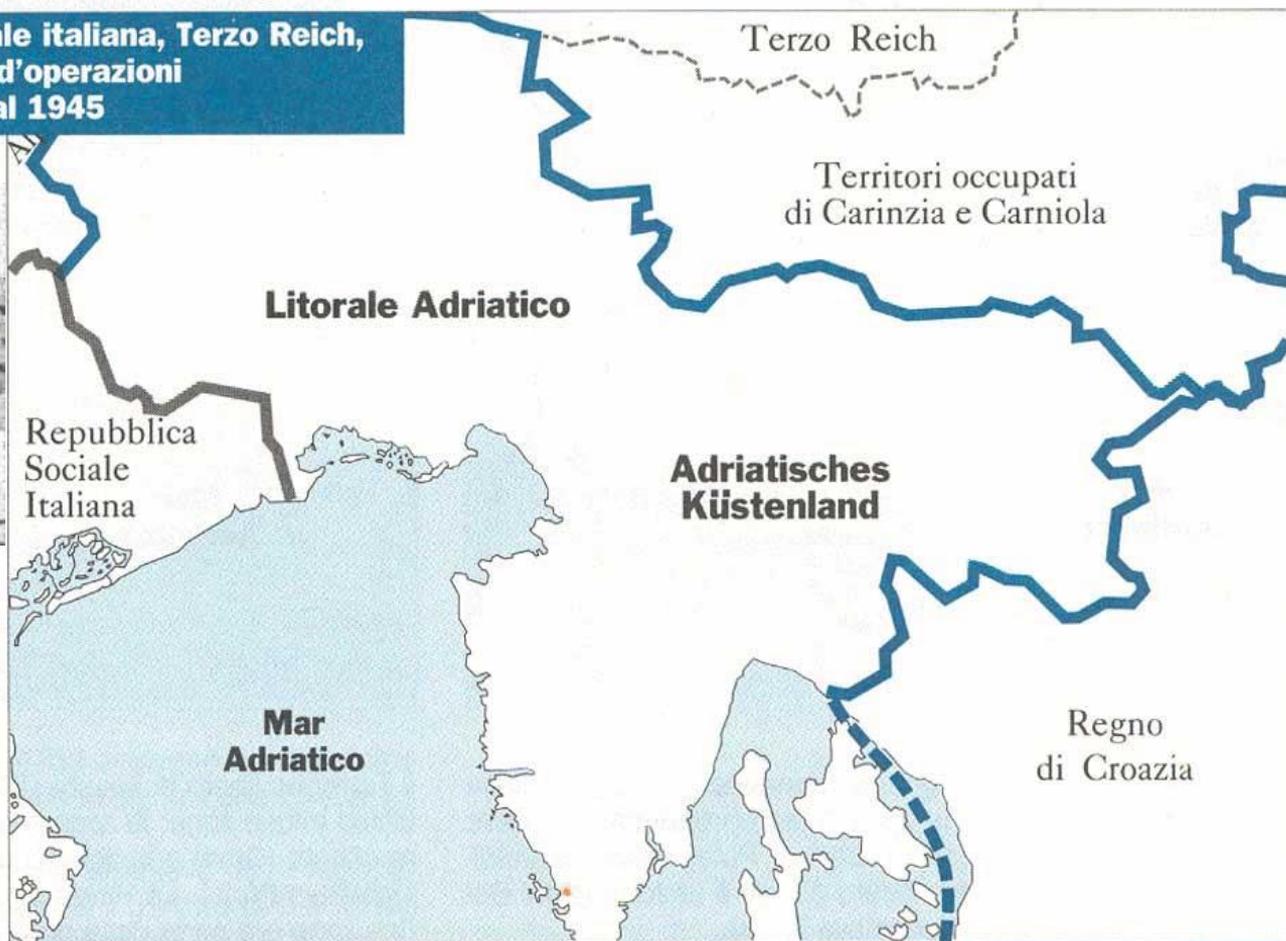
ISTRIA FIUME DALMAZIA

10 FEBBRAIO – GIORNO DEL RICORDO

ZONA D'OPERAZIONI – LITORALE ADRIATICO
AUTUNNO 1943 – MAGGIO 1945



Confini tra Repubblica sociale italiana, Terzo Reich,
Regno di Croazia e la Zona d'operazioni
Litorale Adriatico dal 1943 al 1945



Il Litorale Adriatico (costituito dalle province di Udine, Gorizia, Trieste, Pola, Fiume e Lubiana) era amministrato direttamente dalle forze di occupazione tedesche, che utilizzavano funzionari collaborazionisti locali.



ISTRIA FIUME DALMAZIA

10 FEBBRAIO – GIORNO DEL RICORDO



REPARTI ITALIANI



Alcuni reparti della Rsi, consapevoli che quelle terre sarebbero state occupate dagli slavi, si predisposero a Trieste, Pola, Rovigno e Gorizia in modo da fermare, per quanto possibile, l'invasione titina

MILIZIA DIFESA TERRITORIALE – M.V.S.N. - X MAS – BRIGATE MUSSOLINI



ISTRIA FIUME DALMAZIA **10 FEBBRAIO – GIORNO DEL RICORDO**



LA VENEZIA GIULIA



Partigiani titini e nazionalisti slavi si allearono per combattere l'esercito italiano e si macchiarono di orrendi delitti



FORMAZIONI PARTIGIANE SLAVE



ISTRIA FIUME DALMAZIA

10 FEBBRAIO – GIORNO DEL RICORDO

I PARTIGIANI TITINI NELLA VENEZIA GIULIA



Militi della Guardia di Finanza condotti alla Foiba di Basovizza, Maggio 1945



MILITI DELLA GUARDIA DI FINANZA VERSO LA DEPORTAZIONE
TORTURA – CARCERE – FUCILAZIONE – FOIBA



ISTRIA FIUME DALMAZIA

10 FEBBRAIO – GIORNO DEL RICORDO

CHI ERANO LE VITTIME DELLE FOIBE



LE VITTIME DELLE FOIBE

Tra i caduti figurano non solo personalità legate al Partito Nazionale Fascista, ma anche ufficiali, funzionari e dipendenti pubblici, insegnanti, impiegati bancari, sacerdoti, parte dell'alta dirigenza italiana contraria sia al comunismo, sia al fascismo, tra cui compaiono esponenti di organizzazioni partigiane o anti-fasciste, autonomisti fiumani seguaci di Riccardo Zanella, sloveni e croati anti-comunisti, collaboratori e nazionalisti radicali e semplici cittadini.



ISTRIA FIUME DALMAZIA

10 FEBBRAIO – GIORNO DEL RICORDO

LE VICENDE DEL CONFINE ORIENTALE



AGLI SLAVI

tutta l'Istria con il porto di Pola, Fiume e Zara

AGLI ALLEATI (GMA)

Trieste e il suo porto indispensabile per il collegamento con l'Austria

AGLI ITALIANI

Gorizia, Trieste e una Piccolissima parte dell'Istria





ISTRIA FIUME DALMAZIA

10 FEBBRAIO – GIORNO DEL RICORDO

LE VICENDE DEL CONFINE ORIENTALE



Agli alleati la **zona A**
con Trieste e il suo
esiguo entroterra

mentre la **zona B**
il capodistriano e il buiese
alla Jugoslavia.

ISTRIA FIUME DALMAZIA

10 FEBBRAIO – GIORNO DEL RICORDO

**I primi ad andarsene
Furono gli italiani di
Zara distrutta dai
bombardamenti del
autunno - inverno del
1943/44.
Zara non era
obbiettivo militare.**

**Fu distrutta per fare
un piacere a Tito
che voleva
eliminare ogni forma
di italianità della città
dalmata.**



Oddone Talpo - Sergio Brcic

...Vennero dal Cielo **Zara distrutta 1943-1944**

... They came from the sky. Zara in ruins 1943 - 1944

... Dodoše s neba. Razrušeni Zadar 1943. - 1944.



II EDIZIONE

ASSOCIAZIONE DALMATI ITALIANI NEL MONDO
PALLADINO EDITORE



ISTRIA FIUME DALMAZIA

10 FEBBRAIO – GIORNO DEL RICORDO



Poi fu la volta
di Fiume, le cui
sorti erano già
segnate nel 1945





ISTRIA FIUME DALMAZIA

10 FEBBRAIO – GIORNO DEL RICORDO



1948

Tito si staccò dal
Cominform





ISTRIA FIUME DALMAZIA

10 FEBBRAIO – GIORNO DEL RICORDO



Dopo il 1947, anno in cui entrò in vigore il **TRATTATO DI PACE** tocco agli altri centri istriani. Nell'arco di qualche lustro **più di 300.000 italiani lasciarono l'Istria e la Dalmazia**





*Il piano politico
ideato da Tito
e dai suoi seguaci
si era avverato*



ISTRIA FIUME **DALMAZIA**

10 FEBBRAIO – GIORNO DEL RICORDO



1947 Esodo da Pola

*... indurre
in un modo
o nell'altro
tutti gli
italiani ad
andarsene
e così fu
fatto.*



Il piroscafo Toscana

ISTRIA FIUME **DALMAZIA**

10 FEBBRAIO – GIORNO DEL RICORDO

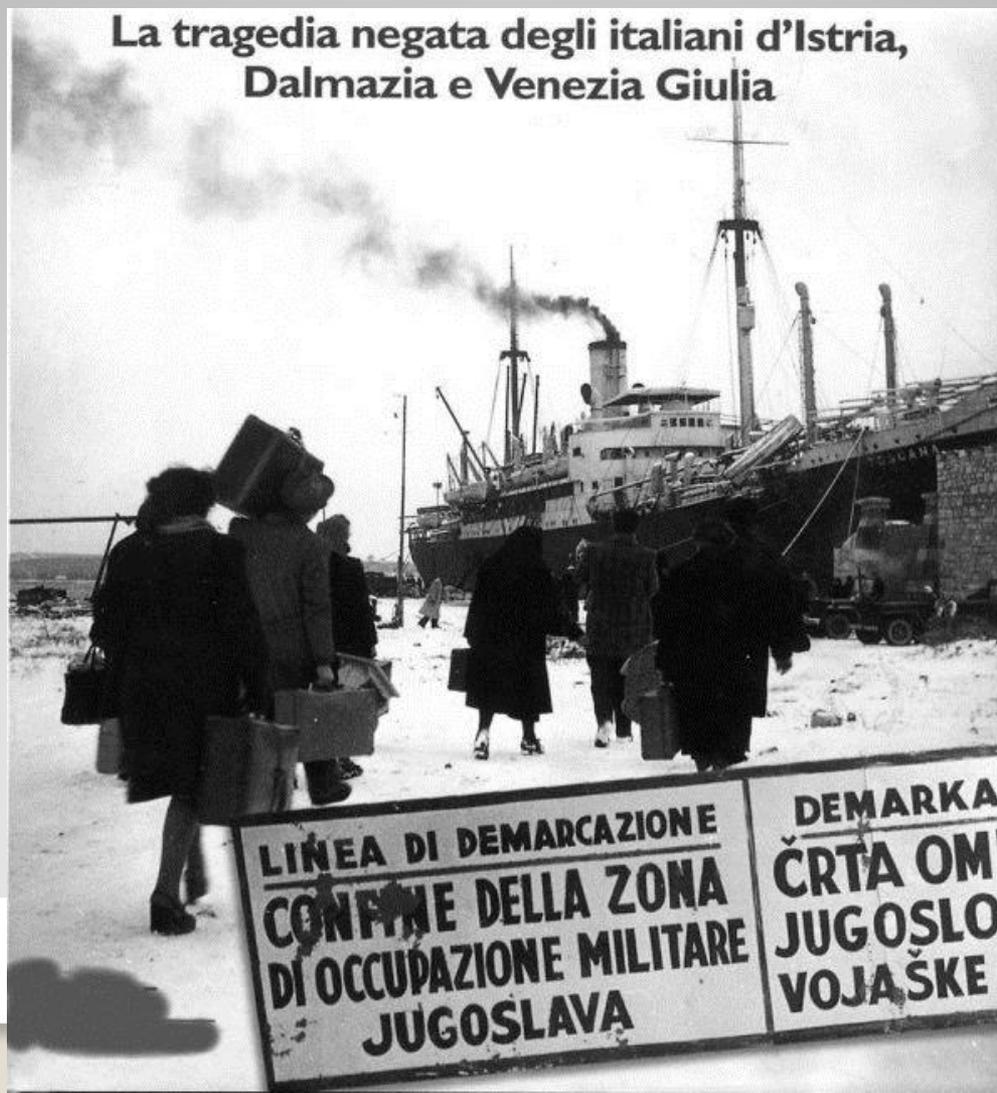


ISTRIA FIUME DALMAZIA

10 FEBBRAIO – GIORNO DEL RICORDO

ESODO DA POLA - 1947

La tragedia negata degli italiani d'Istria,
Dalmazia e Venezia Giulia





ISTRIA FIUME DALMAZIA

10 FEBBRAIO – GIORNO DEL RICORDO



ESODO DALL'ISTRIA – DAL 1947 AGLI ANNI '50



Campi profughi dal 1947 al 1960 circa

ISTRIA FIUME
DALMAZIA

**10 FEBBRAIO –
GIORNO DEL RICORDO**





ISTRIA FIUME DALMAZIA

10 FEBBRAIO – GIORNO DEL RICORDO



ISTITUZIONE DEL "GIORNO DEL RICORDO"

La Repubblica riconosce il 10 febbraio quale "GIORNO DEL RICORDO" al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale.



